



PROVINCIA DI
VERCELLI

SETTORE AMBIENTE TERRITORIO
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PROTOCOLLO N. 28813/2023 DEL 28/09/2023

Regione Piemonte
Direzione Ambiente - Sviluppo Sostenibile
sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it

Ministero Transizione Ecologia
VA@pec.mite.gov.it

OGGETTO: ID:10063 - ARTT. 23 E SGG. DEL D. LGS. 152/2006 E S.M.I. PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE ALLA PROCEDURA DI VIA DI COMPETENZA STATALE INERENTE AL PROGETTO DI VARIANTE ALL'ELETTRODOTTO A 132 KV 'FONTANETTO ALL. – TRINO CP' T. 688, PRESENTATO DA TERNA S.P.A NEL COMUNE DI TRINO (VC). PARERE DI COMPETENZA.

Con riferimento al procedimento in oggetto si ribadisce quanto precedentemente espresso nella fase di verifica di assoggettabilità a VIA, con nota prot. n. 13385 del 27 maggio 2021 circa la richiesta di interventi di carattere mitigativo/compensativo finalizzati ad equilibrare gli impatti generati sul contesto territoriale dalla realizzazione del nuovo tracciato e contestuale dismissione del tratto esistente. In merito a quanto riportato negli elaborati di Terna Rete Italia, alla pag. 15 del Sia, si evidenzia che non pare accoglibile l'affermazione secondo la quale, trattandosi di intervento derivato dagli impegni assunti con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa del 2009 non siano dovute ulteriori compensazioni. Si chiede pertanto che venga prodotta una proposta di carattere mitigativo/compensativo rivolta a bilanciare le modifiche introdotte nel paesaggio storico e agrario anche sotto il profilo paesaggistico percettivo e alle interferenze con la continuità dei corridoi ecologici. Detti interventi dovranno garantire l'attuazione della rete ecologica provinciale nella porzione interferita dalle opere o in altre aree da concordarsi con gli Enti interessati.

Si evidenzia inoltre che il PTCP, all'art.25 delle NtA - Beni culturali storico-architettonici rurali: Grange di Lucedio riconosce a questa porzione di territorio un'alta valenza sotto il profilo storico-culturale e ambientale. Valenza ulteriormente ribadita anche dal "Piano strategico di valorizzazione dei beni culturali per i Comuni di Bianzè, Crescentino, Fontanetto Po, Lamporo, Livorno Ferraris, Palazzolo V.se, Ronsecco, Trino " che il Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte, ha richiesto, quale opera di compensazione, in occasione della costruzione della centrale a ciclo combinato di Livorno Ferraris.

Si segnala infine che questa porzione di territorio è interessata dal progetto denominato "*Bos.Cor. - Modello di gestione attiva del Bosco delle Sorti della Partecipanza, del Bosc Grand e di corridoi ecologici connessi*", attualmente in fase di definitiva approvazione dagli organi regionali, finanziato con fondi PSR 2014-2020 Op. 16.8.1 (2019-2023) che include otto Comuni del vercellese, tra cui quello di Trino, con particolare attenzione ai territori compresi nel Piano Forestale Aziendale del Bosco delle Sorti di Trino e ai corridoi ecologici connessi. All'interno dell'area individuata dal

Provincia di Vercelli -

- Via S. Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli – Tel: 0161 5901
- E-mail PEC: presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

progetto di Bos.Cor., sono inoltre confluite le compensazioni forestali stabilite durante la procedura di approvazione dell'impianto fotovoltaico realizzato da Agatos Green Power srl presso il Borgo di Leri Cavour, sempre nel Comune di Trino.

L'area oggetto del presente parere è a sua volta compresa all'interno del territorio interessato dal "Contratto di zona umida della pianura risicola vercellese" in via di sottoscrizione sulla base del Protocollo d'Intesa approvato con D.P. n. 57 del 21.10.2019 che mira al miglioramento della qualità ambientale, della biodiversità e del paesaggio.

Relativamente le interferenze e gli impatti generati sulla viabilità provinciale, non si rileva in questa fase alcun elemento di carattere ostativo in merito al corretto e successivo iter procedurale della pratica in oggetto. Si rileva però sin d'ora che, sia la realizzazione dei nuovi tratti di linea aerea in progetto, che gli interventi di demolizione del vecchio tracciato, interferiscono con la viabilità provinciale SP455 e SP20 e pertanto la società proponente, prima dell'inizio dei lavori dovrà fornire al Servizio scrivente tutte le specifiche relative alle attività di cantiere, al fine delle successive condivisioni e prescrizioni del caso.

Si specifica che tutte le lavorazioni che eventualmente interesseranno la viabilità provinciale, con conseguente necessità di interruzione del traffico, dovranno essere preventivamente concordate con gli uffici del Servizio Viabilità della Provincia, secondo un opportuno cronoprogramma esecutivo.

Alla luce di quanto sopra esposto si ribadisce la necessità di predisporre un progetto che preveda la realizzazione di misure mitigative e compensative e di predisporre a tal fine un elaborato grafico con l'indicazione delle compensazione, la posizione, il numero degli esemplari autoctoni che si andranno a mettere a dimora e l'indicazione delle relative specie. Detti interventi dovranno essere concordati con l'Ente provinciale, con l'Ente Gestore delle aree del Po piemontese e con il Comune di Trino. Nel progetto dovrà esser previsto il piano di accompagnamento alla crescita degli esemplari posti a dimora, con durata di almeno 5 anni dall'ultimazione delle opere mitigative e compensative. Tali interventi dovranno essere pertanto inseriti nel cronoprogramma dei lavori.

Sottoscritta dal Dirigente
PLATINETTI VERONICA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)